

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*

DECRETO n. 1634 del 6/11/2025

PRA FSC 21/27 - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370. **Finanziamento, impegno e liquidazione di € 830,00 per smontaggio e dismissione di n. 1 condizionatore e la fornitura ed installazione di un nuovo condizionatore presso la sala CED della Struttura Commissariale; pagamento di € 680,33 relativo all'imponibile della fattura elettronica numero 2546 del 17/10/2025, SDI-15800563992 alla Ditta VERNENGO SERVIZI Srl e pagamento di euro 149,67 quale IVA al 22% a favore dello Stato.**

CUP B71J24000670001 CIG: B898FB90AC.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto decreto legge n. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali sono stati introdotti, rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";



Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n.



302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Banca D'Italia – sezione di Tesoreria dello Stato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Visto** il D. Lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n.77 del 31 marzo 2023- S.O. n.12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che durante una verifica alla sala CED, da parte del Responsabile dei Servizi Informatici Geom. Piero Nicolicchia, si è constatato che il condizionatore, a servizio della stessa, era spento e la temperatura nella stanza era attestata sui 35°, temperatura non ammissibile per un locale CED;
- Considerato** che il condizionatore in questione, era già stato oggetto di riparazione e pertanto, un'eventuale ulteriore riparazione, non risulterebbe economicamente vantaggiosa;
- Vista** la nota avente prot. **11066 del 09/10/2025** con la quale è stato richiesto il preventivo di spesa per la fornitura ed installazione di un nuovo condizionatore nella sala CED alla Ditta Vernengo Servizi S.r.l. avente sede legale in Via Fondo Chiusa Grande 9/d – 90146 Palermo – P.IVA 05652620823;
- Vista** l'offerta economica n. **1373/25 del 07/10/2025** della Ditta Vernengo Servizi S.r.l. avente sede legale in Via Fondo Chiusa Grande 9/d – 90146 Palermo – P.IVA 05652620823 acquisita al protocollo con n. **11066 del 09/10/2025**, per la fornitura ed installazione, con dismissione di quello esistente, di un climatizzatore a servizio della sala CED presso la Struttura Commissariale;
- Vista** la nota prot. **11075 del 09/10/2025** del Responsabile dei Servizi Informatici della Struttura Geom. Piero Nicolicchia con la quale è stata richiesta l'autorizzazione, al Soggetto Attuatore, alla sostituzione del climatizzatore per la sala CED della Struttura Commissariale;
- Vista** l'autorizzazione rilasciata dal Soggetto Attuatore, a margine della citata richiesta prot. **11075 del 09/10/2025**
- Visto** l'ordinativo di fornitura diretto n. **8746212 del 10/10/2025** sottoscritto su piattaforma MEPA dal punto ordinante della Struttura Commissariale geom. Pietro Nicolicchia e dall'Operatore Economico Ditta Vernengo Servizi S.r.l. avente sede legale in Via Fondo Chiusa Grande 9/d – 90146 Palermo – P.IVA 05652620823, per la sostituzione di un climatizzatore nella sala CED della struttura Commissariale per un importo complessivo pari a € 680,33 + IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. **2546 del 17/10/2025**, di euro **830,00**, iva inclusa, assunta al protocollo n. **11552 del 21/10/2025**, della ditta Vernengo Servizi S.r.l. avente sede legale in Via Fondo Chiusa Grande 9/d – 90146 Palermo – P.IVA 05652620823 per la sostituzione di un climatizzatore nella sala CED della Struttura Commissariale;
- la nota prot. **11627 del 23/10/2025** con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici dell'ufficio del Commissario, dichiara che gli interventi di sostituzione del climatizzatore della sala CED di questa struttura Commissariali, di cui alla fattura n. **2546 del 17/10/2025**, sono stati correttamente e regolarmente



eseguiti dalla ditta Vernengo Servizi S.r.l. avente sede legale in Via Fondo Chiusa Grande 9/d – 90146 Palermo – P.IVA 05652620823 e che, pertanto, la fattura può essere liquidata;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

Visto il decreto del 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

Considerato che occorre procedere al finanziamento e all'impegno della spesa complessiva di **€ 830,00** IVA compresa, a favore della Ditta **VERNENGO SERVIZI Srl** avente sede in Fondo Chiusa Grande, 9D – 90146 Palermo P.IVA 05652620823, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Banca D'Italia – sezione di Tesoreria dello Stato;

Vista la comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 rilasciata in data **23/10/2025**, dal legale rappresentante della Ditta Sig. Vernengo Filippo e assunta agli atti dell'ufficio in data **23/10/2025** con il con prot. n. **11631**;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisito al protocollo con n. **11932 del 30/10/2025**, emesso dalle autorità competenti in data **30/10/2025** con protocollo **INPS_47645321** e validità fino al **28/01/2026**, dal quale risulta che la Ditta **VERNENGO SERVIZI Srl**, avente sede in Fondo Chiusa Grande, 9D – 90146 Palermo P.IVA 05652620823, è in regola con i versamenti INPS, INAIL e CNCE;

Considerato che occorre procedere al pagamento della fattura elettronica n. **2546 del 17/10/2025** di euro **830,00** IVA inclusa, versando la sola base imponibile per un importo di **€ 680,33** alla Ditta **VERNENGO SERVIZI Srl** avente sede in Fondo Chiusa Grande, 9D – 90146 Palermo P.IVA 05652620823, così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e l'IVA al 22% pari ad **€ 149,67**, a favore dello stato;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

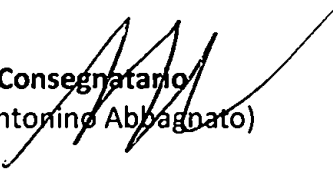
DECRETA

- Art. 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Art. 2** per le finalità in premessa citate, di finanziare, impegnare e liquidare a favore della Ditta **VERNENGO SERVIZI Srl** avente sede in Fondo Chiusa Grande, 9D – 90146 Palermo P.IVA 05652620823, la somma di **€ 830,00 (ottocentotrenta/00)** per la sostituzione del climatizzatore della sala CED di questa struttura Commissariale;
- Art. 3** di pagare la somma di **€ 680,33** (seicentoottanta/33) quale base imponibile della fattura elettronica n. **2546 del 17/10/2025 SDI-15800563992**, in favore

della Ditta VERNENGO SERVIZI Srl avente sede in Fondo Chiusa Grande, 9D – 90146 Palermo P.IVA 05652620823 per sostituzione del climatizzatore della sala CED di questa struttura Commissariale, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, la Banca D'Italia – sezione di Tesoreria dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancari dalla stessa comunicato.

Art.4 di versare l'importo di **€ 149,67** (centoquarantanove/67), quale IVA al 22% della fattura elettronica n. **2546** del **17/10/2025**, a favore dello Stato con Vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto ministeriale 23 gennaio 2015.

Art. 5 Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, Sezione "Amministrazione Trasparente", ex d.lgs. n. 33/2013, e sarà trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per gli adempimenti di competenza.


Il Consegretario
(Rag. Antonino Abbagnato)


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)